

Comune di Savignano sul Panaro

Ufficio Stampa

Comunicato n. 22 - 13 marzo 2010

“I monologhi della vagina” : un successo e circa 1.300 euro per le associazioni che assistono donne che hanno subito violenze

Venerdì 12 marzo al Teatro Comunale di Savignano sul Panaro, sono andati in scena “I monologhi della vagina”, la famosa opera dell'americana Eve Ensler rappresentata in tutto il mondo e che è stata l'avvio di un movimento mondiale contro la violenza alle donne.

Il teatro La Venere era gremito di spettatori venuti da tutta la provincia.

La scenografia era costruita con solidi rossi e gialli e con manichini bianchi, un tulle davanti a tutto che copriva l'intera ampiezza del palco, sul quale venivano proiettate immagini di donne e delle violenze subite.

Infine, lo spettacolo si è concluso con la danza di una ballerina.

Come è noto, la messinscena organizzata dal Comune di Savignano, in collaborazione con il Centro Documentazione Donna di Modena, oltre allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema della violenza alle donne, aveva l'obiettivo di raccogliere fondi da devolvere ad associazioni che si occupano di donne che hanno subito violenze.

“Lo spettacolo ha incassato circa 1.300 euro” ha annunciato l'assessore alle Pari Opportunità di Savignano Ana Maria Tabilio. “E' un buon risultato e siamo molto soddisfatti. E siamo contenti per aver avviato anche nell'Unione Terre di Castelli questa ormai tradizionale giornata contro la violenza alle donne, il V-Day appunto, che in questa edizione aveva come tema particolare dell'anno la situazione del Congo, con i suoi dati catastrofici: 6 milioni di morti (più della seconda guerra mondiale) e 500 mila donne sottoposte ad abusi e torture sessuali”.

ALTRI DATI

Secondo i dati dell'OMS del 2002, nel mondo, almeno una donna su tre è stata picchiata, costretta a rapporti sessuali, o ha subito qualche forma d'abuso. Fino al 70% degli omicidi femminili avvengono per mano del partner o dell'ex-partner.

Nella sola Europa, 1 donna su 5 ha subito violenza da un partner, il 95% delle volte l'episodio è accaduto in casa. Una donna su 7 ha subito uno stupro o è stata costretta ad un rapporto sessuale, da dati Consiglio d'Europa del 2000.

Nel Rapporto ISTAT 1997 – 98 si legge che in Italia, 9 milioni e mezzo di donne fra i 14 e i 59 anni ha subito almeno una molestia sessuale.

La mutilazione genitale è stata inflitta ad un numero di ragazze e giovani donne che si aggira attorno ai 130 milioni. Nei paesi in cui è praticata, soprattutto africani, circa 2 milioni di giovani donne ogni anno possono aspettarsi che un coltello – o un rasoio o una scheggia di vetro – incida loro la clitoride o la asporti del tutto.